

Marcello Teodonio (Roma, 1949) è oggi il massimo studioso di Belli e fra i principali studiosi della letteratura in romanesco.

E' costantemente impegnato in attività di ricerca e divulgazione.

Tra le sue principali pubblicazioni: *Introduzione a Belli* (Laterza, 1992); *Vita di Belli* (Laterza, 1993); tre antologie di sonetti di Belli sulla medicina, sulla scuola, sul calendario (Newton Compton, 1994-1995); *G. G. Belli, Sonetti, "Cento libri per mille anni"* (IPZS-Editalia, 1998); *Antologia della letteratura romanesca, I* (Laterza, 2004); *Er Catachisimo nei sonetti di Belli* (Elliot, 2014); ha curato (introduzione, testo, note) le seguenti edizioni: Giuseppe Gioachino Belli, *Tutti i sonetti romaneschi* (Newton Compton, 1998); Crescenzo Del Monte, *Sonetti giudaico-romaneschi. Sonetti romaneschi. Prose e versioni* (con Micaela Procaccia, Giuntina, 2006); Elia Marcelli, *Li Romani in Russia* (il cubo 2009); Mauro Marè, *Opere* (il cubo, 2014).

E' esperto della materia presso la cattedra di letteratura italiana dell'Università Tor Vergata di Roma, titolare della cattedra di letteratura italiana della Fondazione Besso, Presidente del Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli, Segretario scientifico per l'Edizione Nazionale delle Opere di Belli, Presidente dell'Associazione culturale Ettore Apollonj di Frascati, Socio ordinario dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, Socio corrispondente dell'Arcadia, docente in seminari presso l'Università La Sapienza di Roma.

Ha scritto testi: per la televisione (RAI, storia e letteratura italiana), per il teatro (su Belli, su Leopardi, su Marcelli, su Roma, su Napoli, sull'Abruzzo). Organizzatore di letture e spettacoli teatrali, di incontri e letture per biblioteche e centri culturali, di rassegne teatrali (direttore del festival di teatro in dialetto '*Ste parole che vaji 'rracchiappenne*'), di concorsi letterari nazionali (Presidente del concorso *Vie della memoria*).